



LE NOMINE

Assemblea a porte chiuse con 466 deleghe dai soci

TREVIGLIO (ddv) Un'assemblea necessariamente a porte chiuse, per ovvi motivi, ha approvato venerdì il bilancio del 2020 di Bcc Treviglio, confermando inoltre le cariche in scadenza per i prossimi tre anni. Sono stati 466 i soci «partecipanti» tramite delega, che hanno discusso e votato i conti della principale banca della Bassa, chiusi in attivo per 2,87 milioni al 31 dicembre dello scorso anno. L'assemblea ha anche riconfermato il Collegio Sindacale composto da **Gianluigi Bizioli** (presidente), **Massimo Francesco Medici** e **Marco Gaetano Angelo Carminati** (sindaci effettivi), **Marco Gamba** e **Fabrizio Zaniboni** (sindaci supplenti). Nominato anche il Collegio dei Proviviri che resterà in carica per tre anni e che è costituito da **Giuseppe**



Guerini (Presidente), **Sergio Bonetti** e **Giacomino Maurini** (Proviviri effettivi), **Francesco Torre** e **Pieralberto Cangelli** (Proviviri supplenti).

ti).
«Nessuno si salva da solo - ha commentato, in chiusura dell'assemblea, il presidente **Giovanni**

Grazioli - Ce lo ha ricordato Papa Francesco in quella famosa omelia pronunciata il 27 marzo 2020 sul sagrato di una Piazza San Pietro deserta, parlando ai nostri cuori pieni di disperazione e di paura. La nostra Bcc, in coerenza con l'identità mutualistica di Banca della comunità, non ha fatto mancare il proprio sostegno e la propria vicinanza a imprese, famiglie, associazioni e realtà del territorio, in molti modi, sul piano del credito, dell'accompagnamento di famiglie e imprese e della solidarietà. Possiamo affermare che la nostra Cassa dimostri ogni giorno coraggio e resilienza, facendo leva sulla propria identità originale e sui propri valori come chiave della sua competitività».